



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2022, il giorno diciannove del mese di Maggio alle ore 13:30 , in modalità Videoconferenza , il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 55

COMUNE DI FORLIMPOPOLI – PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 E SS.MM.II., PER PROGETTO DI NUOVA INFRASTRUTTURA VIARIA PARALLELA ALLA VIA EMILIA COLLEGATA ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE AZIENDALE DELL'IMPRESA EDILE ANTONELLI EDILIZIA SRL SITA IN VIA CARLO PISACANE N. 190”

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA:

l'istanza del Comune di Forlimpopoli di attivazione e avvio del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., per il **“PROGETTO DI NUOVA INFRASTRUTTURA VIARIA PARALLELA ALLA VIA EMILIA COLLEGATA ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE AZIENDALE DELL'IMPRESA EDILE ANTONELLI EDILIZIA SRL SITA IN VIA CARLO PISACANE N. 190”**, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 30/12/2021 ed assunta al prot. prov.le n. 31553/2021 volta a richiedere i seguenti pareri di competenza:

- *Parere in materia urbanistica ai sensi dell'art. 53, comma 2 lette) della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.*
- *Espressione del parere motivato in merito alla valutazione ambientale ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. E dell'art. 19 comma 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;*

VISTA la delega prot. prov.le n. 1285 del 18/01/2022 con la quale il Dirigente del Servizio ha provveduto a nominare il rappresentante della Provincia di Forlì–Cesena per le competenze relative al procedimento citato in oggetto;

VISTA la documentazione tecnica acquisita al prot. prov.le n. 31553 del 30/12/2021 resa disponibile sul sito web istituzionale comunale di seguito elencata:

Cronoprogramma

Documentazione fotografica Antonelli per edificio

Documentazione fotografica Antonelli per oo.uu.

Elaborati grafici edificio

tavola A1: piante/prospetti/sezioni–tabella indici urbanistici; aprile 2021

tavola A2: planimetria area esterna-opere di mitigazione impatti ambientali-layout attività; dicembre 2021

tavola A3: elaborato ai sensi della l.13/89 e DM 236/89; marzo 2021

tavola A4: planimetria generale intervento urbanistico; dicembre 2021

tavola A5: elaborato per verifica oneri aprile 2021

relazione tecnica illustrativa; 29/04/2021

relazione tecnica relativa alla l.13/89 e DM 236/89; 29/04/2021

relazione tecnica asseverativa;

tavola 1: schemi preliminari – presismica;

26/04/2021

relazione tecnica di cui all'articolo 8 della dgr 20 luglio 2015, n. 967 dgr 24 ottobre 2016, n. 1715 dgr n. 1383/2020 e dgr n. 1548/2020 allegato 4;

Elaborati opere di urbanizzazione e annessa opera infrastrutturale

tavola 1: rilievo plano-altimetrico area d'intervento;

dicembre 2021

tavola 2: planimetria generale;

dicembre 2021

tavola 3: planimetria stradale – profilo altimetrico;

aprile 2021

tavola 4: tavola sinottica sottoservizi "fogna-energia elettrica-acqua-telecomunicazioni-illuminazione pubblica";

gennaio 2021

tavola 4.1: tavola sottoservizi "energia elettrica";

gennaio 2021

tavola 4.2: tavola sottoservizi "fognatura";

gennaio 2021

tavola 4.3: tavola sottoservizi "impianti di pubblica illuminazione";

aprile 2021

tavola 4.4: tavola sottoservizi "adduzione idrica";

gennaio 2021

tavola 4.5: tavola sottoservizi "telecomunicazioni";

gennaio 2021

tavola 5: segnaletica stradale "indicazione l13/89;

aprile 2021

tavola 6: tipologia edilizia;

aprile 2021

computo metrico;

08/02/2021

quadro economico;

valutazione ambientale preliminare: relazione;

maggio 2021

relazione tecnica "relativa alla progettazione della rete fognaria delle acque meteoriche";

relazione generale;

31/03/2021

relazione geologica;

19/11/2020

valutazione previsionale di impatto acustico inerente alla presentazione di avvio di procedimento unico ai sensi dell'art. 53 c.11.a – l.b della l r 24/2017 area a13.D-area 10 nel comune di Forlimpopoli località case Lago;

27/10/2020

sottoservizi progetto degli impianti di pubblica illuminazione;

aprile 2021

RELAZIONE illustrativa intervento edilizio.pdf

Relazione generale integrativa 28.12.21.pdf

RER_Determina_23110/2021

Relazione invarianza idraulica

Relazione piano particellare (Comune di Forlimpopoli)

Tavola Unica (Comune di Forlimpopoli)

VISTO CHE:

- con nota prot. prov.le n. 2803 del 03/02/2022 questa Amministrazione ai fini dell'espressione dei pareri, richiedeva sul procedimento in oggetto integrazioni;

- con nota acquisita in data 08/02/2022 al prot. prov.le n. 3265 di pari data, l'Amministrazione comunale inviava comunicazione di “*richiesta integrazioni e sospensione dei termini del procedimento*” inoltrando con la medesima nota il parere AUSL (prot. 2022/50/BP), parere Aereonautica Militare (prot. N.0001210 del 21/01/2022), parere Hera (prot.11629-4995 del 04/02/2022), Osservazioni del Comune (prot. com.le n. 18341 del 06/10/2021) Verbale C.d.S (I° seduta prot. com.le n. 2272/2022);
- con nota acquisita in data 16/03/2022 al prot. prov.le n. 6241 e 6304, l'Amministrazione comunale inviava comunicazione di “*Trasmissione integrazioni-comunicazione osservazioni e riavvio lavori della conferenza*”, indicando che la documentazione tecnica comprensiva degli elaborati integrativi, era resa consultabile sul sito dedicato, come sostituita/integrata come di seguito elencato:

Relazione Urbanistica

Determina di Giunta Regionale n. 4006 del 04/03/2022 di modifica alla DGR 23110/2021;

tavola A0: stato di fatto *febbraio 2022*

tavola A1: piante/prospetti/sezioni–tabella indici urbanistici; *febbraio 2022*

tavola A2: planimetria area esterna-opere di mitigazione impatti ambientali-layout attività;
febbraio 2022

tavola A3: elaborato ai sensi della l.13/89 e DM 236/89; *febbraio 2022*

tavola A4: planimetria generale intervento urbanistico; *febbraio 2022*

tavola A5: elaborato per verifica oneri *febbraio 2022*

lettera integrazioni *marzo 2022*

relazione generale *aprile 2022*

Quadro economico *aprile 2022*

Cronoprogramma *aprile 2022*

Computo *aprile 2022*

relazione illustrativa *febbraio 2022*

relazione integrazioni richiesta del comune *febbraio 2022*

relazione integrazione screening *febbraio 2022*

valutazione ambientale preliminare: relazione REV

tavola 1: rilievo plano-altimetrico aea d'intervento *aprile 2022*

tavola 2: planimetria generale;

tavola 3: planimetria stradale – profilo altimetrico; *aprile 2022*

tavola 4: tavola sinottica sottoservizi *aprile 2022*

tavola 4.1: tavola sottoservizi "energia elettrica"; *aprile 2022*

tavola 4.2: tavola sottoservizi "fognatura"; *aprile 2022*

tavola 4.4: tavola sottoservizi "adduzione idrica"; *aprile 2022*

tavola 4.5: tavola sottoservizi "telecomunicazioni"; *aprile 2022*

tavola 5: segnaletica stradale "indicazione 113/89;

tavola 6: tipologia edilizia;

febbraio 2022

Dichiarazione di non Assoggettamento Vigili del Fuoco;

- con la medesima nota acquisita al prot. Prov.le con il n. 6304/2022 veniva indetta la II° Seduta della Conferenza di Servizi (art. 14-ter Legge 241/90 e ss.mm.ii.), tenutasi in data 29/03/2022;
- con nota acquisita in data 02/05/2022 al prot. prov.le n. 10264, l'Amministrazione comunale inviava *“indizione seduta conclusiva e chiusura lavori della conferenza con modalità telematica”*;

PRESO ATTO CHE il piano in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione comunale – VI Settore Edilizia Privata, Territorio, Ambiente, a decorrere dal 19/01/2022 per 60 giorni consecutivi, contestualmente è stato pubblicato apposito avviso nel BUR della Regione Emilia Romagna e che in seguito a tale pubblicazione sono pervenute 4 osservazioni, come dichiarato con nota acquisita al prot. prov.le n. 10264 del 02/05/2022, di seguito elencate:

RIESCHI ELISA prot. com.le n. 2683 14/02/2022;

RIVALTA DIANA prot. com.le n. 4042 03/03/2022

GRANDINI ALFONSA – NANNI UGO prot. com.le n. 4879 15/03/2022

CELER TRANS SRL prot. com.le n. 5131 18/03/2022

RICHIAMATI:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con Delibera di Assemblea Regionale n° 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed aggiornamenti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;

- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”*
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

RICHIAMATI inoltre i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge Regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;
- l'art. 32 bis e l'art.32 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 - *Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*;
- l'“Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della

medesima L.R. n. 24 del 2017.” approvato con Delibera Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

PREMESSO CHE:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore **la Legge Regionale n. 24/2017 sulla tutela e l'uso del territorio, la quale ha ridefinito gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione;**
- in particolare al Titolo III il Capo V della citata legge *“Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti”* disciplina all’art. 53, comma 1, lettera b) il Procedimento Unico per *“ interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività ”*;
- l’articolo 53, al comma 2, specifica altresì che *“l’approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il Procedimento Unico consente: a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell’opera o intervento secondo la legislazione vigente; b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall’accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente”*.

RICHIAMATO QUANTO SEGUE IN MERITO ALLE COMPETENZE PROVINCIALI:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica e alla localizzazione delle opere pubbliche;
- ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008, la Provincia esprime, nell’ambito del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica comunale, il *“parere geologico”* sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente agli effetti di variante urbanistica;

CONSTATATO CHE la strumentazione Urbanistica del Comune di Forlimpopoli si compone nel seguente modo:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 31/07/2006 e successive Varianti approvate con atto CC n. 45/2016 e CC n. 31/2019;

- Regolamento Urbanistico Edilizio (*RUE*) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23/05/2008 e ss.mm.ii.;
- il Piano Operativo Comunale (*POC*) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 22/05/2009 e successive varianti, essendo stato pubblicato sul BUR il 17/06/2009, ha esaurito la sua efficacia il 18/06/2014;

PRESO ATTO CHE:

- l'intero intervento urbanistico/edilizio risponde ad un interesse pubblico espresso dall'Amministrazione comunale con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 72/2018 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 4 della nuova legge regionale 24/2017. Approvazione delle proposte pervenute a seguito degli esiti delle procedure a evidenza pubblica espletate ai sensi dell'art. 30 c, 10 della LR 20/2000 di cui alla delibera di CC 59/2017";
- oltre alla realizzazione di un capannone artigianale, con funzione di nuova sede della azienda proponente, ed area esterna di stoccaggio materiali e recupero inerti, le opere comprendono la realizzazione dei relativi standard urbanistici e annessa nuova struttura viaria parallela alla via Emilia SS9, di collegamento alla nuova sede aziendale;
- l'opera infrastrutturale necessita dell'acquisizione di aree private, risultando necessario avviare, ai sensi dell'art. 11 e 16 della LR 37/2002, l'approvazione del progetto esecutivo con valore di POC, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità per le opere previste;
- l'intervento previsto per la realizzazione del capannone artigianale e relativa area di pertinenza adibita a stoccaggio materiali e recupero inerti, è stata oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) di cui alla Determina di Giunta Regionale n. 23110 del 01/12/2021 e successiva n. 4006 del 04/03/2022, che ne hanno escluso l'ulteriore procedura di VIA nel rispetto di alcune prescrizioni ambientali, recepite nella proposta oggetto della presente trattazione;

DATO ATTO che la proposta presentata al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione dell'intervento, ha effetto di variante alla pianificazione comunale per la *"realizzazione di nuova infrastruttura viaria parallela alla via Emilia collegata alla riqualificazione della sede aziendale dell'impresa edile Antonelli Edilizia SRL, sita in via Carlo Pisacane N. 190 a Forlimpopoli"* come illustrato all'interno degli elaborati progettuali inviati i cui contenuti sono così riassumibili:

Inquadramento urbanistico

Il comparto nel quale si svilupperà il progetto del nuovo insediamento produttivo/artigianale e terziario è delimitato a est e a sud da aree prevalentemente agricole intercalate da aree con funzione terziarie/artigianali e residenziali, a nord è delimitata dalla Via Pisacane e a ovest dalla Via Emilia per Melatello.

L'intervento prevede la realizzazione di un capannone artigianale di superficie utile pari a mq 1.000, che svolgerà la funzione di uffici amministrativi/direzionale, spogliatoi, servizi per gli addetti e deposito dell'attività svolta dalla Ditta, proprietaria del comparto e proponente del progetto oggetto della presente valutazione.

Nell'area esterna di pertinenza del fabbricato verrà effettuato lo stoccaggio di materiali e recupero inerti, già oggetto valutazione di VIA (Screening) di cui alla Determina di Giunta Regionale N. 23110 del 01/12/202 e successiva Determina di Giunta Regionale n. 4006 del 04/03/2022, dove sono previste le opportune mitigazioni ambientali. L'impianto di stoccaggio organizzato su più blocchi in calcestruzzo e costituiti da setti murari di altezza variabile da 3 a 4 metri, oltre all'attività di recupero del materiale inerte, prevede la realizzazione di un processo aziendale di economia circolare.

Saranno realizzati idonei sistemi di trattamento sia per i reflui domestici prodotti dai servizi igienici della nuova struttura, sia per le acque di prima pioggia e di dilavamento relativamente alle aree destinate allo stoccaggio dei materiali e oggetto di attività di recupero.

Per gli impatti derivanti dalle nuove opere è stata posta un'attenzione particolare alle mitigazioni sonore delle sorgenti rumorose che derivano dallo spostamento dei materiali e dalla lavorazione degli stessi, attività che si svolgeranno nel lotto privato e localizzate a est al fine di mitigarne gli effetti rispetto ai ricettori con la realizzazione di barriere fonoassorbenti alte 2 o 3 m lungo i confini. E' inoltre prevista la realizzazione di una cortina verde di schermatura visiva intorno a tutta l'area.

Nell'area posta ad est annessa al nuovo insediamento, è prevista una zona in stabilizzato adibita unicamente a deposito di materiale ed attrezzature a servizio dell'azienda.

Il progetto prevede la contestuale realizzazione di un nuovo asse di collegamento alla Via Emilia per Melatello, comprensivo dei relativi sottoservizi e di un'area destinata a parcheggio pubblico e di accesso al lotto.

Il sedime per la nuova realizzazione della strada, oggetto di esproprio da parte dell'amministrazione comunale, avrà uno sviluppo di circa 140 metri lineari e di 8 metri di larghezza nella quale è prevista una nuova rotatoria che permetterà l'accesso e l'uscita più agevole dal parcheggio pubblico; tale infrastruttura stradale svolgerà la funzione di ingresso al nuovo insediamento, permettendo di sgravare il traffico dei mezzi pesanti che attualmente insiste sulla via Pisacane.

Dati tecnici e conoscitivi:

- la Ditta Antonelli ha presentato la preliminare proposta dell'intervento in oggetto indicato, finalizzata all'attivazione del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017, in data 10/05/2021, successivamente integrata e, in ultimo, acquisita con prot. Com.le n. 23789/2021;
- le aree previste per la realizzazione del capannone artigianale e relative pertinenze sono censite al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Forlimpopoli al foglio 26 con le

particelle 182 e 260; il nuovo edificio verrà realizzato su lotto Ovest (p.lla 182) comprensivo delle opere di urbanizzazione primaria (parcheggi e strada); il lotto posto a Est (p.lla 260) sarà destinato a deposito materiali e attrezzature legate all'attività svolta dalla Ditta proponente;

- La particella 182 risulta classificata negli strumenti urbanistici del Comune di Forlimpopoli come di seguito:

PSC – Aree specializzate per attività produttive esistenti A-13, interna al perimetro del territorio urbanizzato;

RUE – Sub Ambiti per attività produttive e terziarie da riqualificare A13-d, interna al perimetro del territorio urbanizzato;

- La particella 260 risulta classificata negli strumenti urbanistici del Comune di Forlimpopoli come di seguito:

PSC – Ambiti specializzati per nuove attività produttive A-13, A13-6 3° Stralcio Area Melatello.

RUE – Nuovi Ambiti per attività produttive e terziarie, A13-6 3° Stralcio Area Melatello.

- Ai fini del procedimento unico in oggetto, è stato predisposto uno specifico elaborato di variante urbanistica denominato: “Tavola Unica” rappresentativa dell’opera pubblica finalizzata alla localizzazione e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, identificando la *“Nuova infrastruttura viaria di collegamento alla Via Emilia per Melatello”* comprensiva della previsione che interessa la p.lla 260 del Fg 26, con destinazione di *“Aree specializzate per attività produttive esistenti A-13”* che, in questa fase di approvazione del procedimento unico, rimane priva di potenzialità edificatoria;
- l'area destinata alla nuova infrastruttura viaria è censita al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Forlimpopoli al foglio 26 con la particella 182 di proprietà della Ditta Antonelli, e p.lle 181-193-191-380-381-383-384-385-85-377-84-376, in proprietà di altri privati;
- dati essenziali di progetto:

Strada asfaltata: mq 1.190

Marciapiede asfaltato e cordoli: mq 12

Area Verde: mq 1.030

Porzione strada vicinale: mq 669

Lotto fondiario privato: SF mq4.951+4.233* (escluso area adibita a strada vicinale)

Sagoma di massimo ingombro: Dc>5m; Ds>8m

Ipotesi edificio: ST max. mq 1.000

Area oggetto di esproprio: mq 2.232

Area oggetto di cessione gratuita: mq 988 (mq 84 a verde)

Contenuti del Rapporto preliminare ambientale (verifica di assoggettabilità a VAS)

Per la procedura ex art.53 LR 24/17 poiché l'area d'intervento è oggetto di variante, è stato redatto il Rapporto preliminare ambientale. Lo studio riguarda l'analisi degli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione della proposta, come di seguito sintetizzati:

Paesaggio e Urbanizzazione

Gli interventi previsti non modificano in modo sostanziale il paesaggio.

Il lotto privato, che si inserisce in un'area adibita ad attività produttive già fortemente urbanizzata, nel quale verrà realizzato il nuovo capannone e dove è previsto la lavorazione/stoccaggio inerti, è interessato da opere di mitigazione perimetrali, costituite da muri in blocchi di c.a. di altezza massima 4 m e barriere fonoassorbenti h 3 m.

Rumorosità

Le indagini contenute nella “*Valutazione previsionale di impatto acustico*”, redatta dal tecnico Dott. Casadio Michele, concludono la relazione definendo i livelli sonori post operam in facciata ai ricettori esistenti e di progetto come compatibili con i valori limite della rumorosità derivante dalla classe acustica III di cui al Piano di Zonizzazione Acustica.

Il rispetto dei limiti di legge è possibile grazie alle seguenti opere di mitigazione:

- realizzazione di barriera in pannelli fonoassorbenti di H = 3 m lungo il confine Nord-Ovest;
- barriera in blocchi di H = 3 m più una soprastante barriera in pannelli fonoassorbenti H = 2 m per un totale di 5 m di altezza lungo i confini Nord-Est e Sud-Est;
- muri in blocchi in c.a. di H=4 m nella zona compressore e trituratore, disposti sul lato sud;
- realizzazione di una pensilina con materiale altamente fonoassorbente a fianco del capannone.

E' inoltre prescritto di evitare la contemporaneità delle sorgenti sonore più significative quali compressore e trituratore. Viene considerato l'impatto atteso sulla matrice rumore come medio e mitigato.

Qualità delle acque

Sono state esaminate le diverse modalità previste per la gestione delle acque meteoriche e delle acque reflue prodotte dall'attività della ditta.

Le acque meteoriche insistenti sulla nuova viabilità e relativo parcheggio pubblico saranno raccolte da apposita rete di progetto.

L'invarianza idraulica è garantita mediante invaso nelle tubazioni e sagomatura di depressioni naturali nelle aree verdi adiacenti alla nuova viabilità.

Le acque meteoriche del lotto privato, quali le acque bianche dei pluviali del capannone e delle aree scoperte non suscettibili di inquinamento, saranno in parte collettate al fosso di scolo tombinato.

L'invarianza idraulica relativa lotto oggetto di trasformazione sarà garantita da tubazioni sovradimensionate e successivo scarico post-invarianza nella rete fognaria di progetto del parcheggio pubblico.

Per le acque reflue derivanti dai servizi igienici della struttura, verrà realizzata un'apposita rete di raccolta del refluo ed anch'esse saranno scaricate in acque superficiali previo idoneo sistema di trattamento previsto dalle vigenti normative.

Le acque di dilavamento delle aree dedicate al recupero rifiuti e allo stoccaggio di materiali sono soggette al disposto normativo della DGR 286 della Regione Emilia Romagna, pertanto saranno collettate ad un sistema fognario dedicato e previsti gli idonei sistemi di trattamento fisico/chimico prima del successivo scarico nel fosso di scolo tombinato. Queste previsioni sono soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), già oggetto di richiesta.

L'impatto sulla matrice acque determinato dagli interventi risulta dunque medio e mitigato.

Qualità dell'aria

Sono necessari alcuni interventi strutturali di mitigazione per la fase di esercizio dell'attività, a garanzia della qualità dell'aria e per la riduzione della dispersione di polveri in atmosfera:

- barriere costituite da muri in blocchi di in c.a. e pannelli fonoassorbenti per la gestione del clima acustico all'esterno del lotto, ma che svolgeranno anche la funzione di schermatura verso l'esterno delle polveri;
- sistema di abbattimento delle polveri ad acqua nebulizzata, a tal fine è stato previsto un sistema di approvvigionamento idrico dedicato;
- bagnatura delle ruote degli automezzi adibiti al trasporto;
- un sistema di abbattimento delle polveri ad acqua nebulizzata e la bagnatura dei cumuli di materiali prima e dopo la frantumazione così come della viabilità di accesso ai depositi;

L'impatto sulla matrice aria determinato dagli interventi risulta dunque medio e mitigato.

Impatti sul sistema viario

E' previsto un traffico veicolare dovuto al nuovo insediamento in fase "Post operam" per il transito dei mezzi pesanti lungo la viabilità principale di accesso all'area che si stima pari a 14 viaggi/gg, con un incremento previsto rispetto ad una fase "Ante operam" di otto viaggi/gg. Tale incremento può essere assorbito dalla Via Emilia, senza particolari ripercussioni sul traffico esistente, confermando un impatto complessivo sulla viabilità/traffico esistente non significativo.

Uso del territorio

L'intero ambito si prefigura già come interessato da varie attività produttive ed artigianali, risultando l'impatto sul territorio coerente con il contesto e migliorativo dal punto di vista infrastrutturale grazie alla nuova strada e alle opere di urbanizzazione, funzionali anche ad eventuali espansioni future.

Flora e fauna

L'intervento si colloca in un contesto destinato per lo più a funzioni produttive, non ravvisando pertanto impatti significativi su flora e fauna, in considerazione anche delle opere di mitigazione previste.

Salute pubblica

Non si ravvisano impatti significativi sulla salute pubblica.

Conclusioni

Ad esito dell'analisi svolta il Rapporto ambientale afferma che il Procedimento Unico, di cui alla presente trattazione, prende avvio da quanto previsto nella scheda di valutazione PROT. 18556 del 21/11/17, approvata con atto del C.C. n. 45 del 20/09/2017, sull'area posta tra la Via Emilia, Via Pisacane e Via Emilia per Melatello.

L'intervento descritto persegue obiettivi e finalità indicati negli strumenti di pianificazione vigente e tiene conto di quanto contenuto nella scheda di valutazione comunale dell'intervento sopra citato.

Le problematiche ambientali correlate riguardano in particolare l'inquinamento acustico, che sarà opportunamente limitato con sistemi di protezione e opportune mitigazioni perimetrali. Il piano non induce alcun effetto su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

CONSIDERATO

quanto illustrato ed esaminato, si esprimono sulla previsione in oggetto i seguenti pareri:

A) Parere in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 comma 2 LR 24/2017 e ss.mm.ii.

Constatato che non si rilevano elementi di incompatibilità dell'intervento con la pianificazione provinciale, con particolare riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.). **Si esprime ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Forlimpopoli, l'assenso alla proposta di** *“realizzazione di nuova infrastruttura viaria parallela alla via Emilia collegata alla riqualificazione della sede aziendale dell'impresa edile Antonelli Edilizia SRL, sita in via Carlo Pisacane N. 190 a Forlimpopoli”*.

B) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

L'area è situata in zona di alta pianura, immediatamente a valle della Via Emilia, ad una quota di circa 27 m.s.l.m., a Sudest del centro storico di Forlimpopoli. I terreni sono di origine continentale, costituiti da sedimenti di ambiente fluviale intravallivo e di rotta arginale, di età pleistocenica. Le prove effettuate (penetrometrie CPT), hanno evidenziato la presenza nel primo sottosuolo di una

successione di sedimenti prevalentemente fini, rappresentati da argille con subordinati livelli limoso-sabbiosi.

Sulla base dei parametri determinati preliminarmente tramite le prove eseguite, non sono segnalate possibili problematiche di tipo geotecnico.

Rischio idrogeologico: l'area è indicata come “di potenziale allagamento”, di cui all'art. 6 delle NTA del PSRI dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po), con **tirante idrico di riferimento fino a 50 cm. ed il Piano è soggetto alla relativa normativa, come correttamente indicato nella relazione idraulica.**

Risposta sismica di sito, le prove di registrazione a stazione singola delle onde superficiali (con metodologia HVSR), non hanno evidenziato la presenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo, **con una frequenza fondamentale di sito intorno a 0,9 Hz, verosimilmente esterna all'intervallo di interesse ingegneristico dell'opera in progetto.** Il fattore di amplificazione della PGA, ricavato dalle tabelle regionali (di cui alla DGR 476/21) risulta pari a 1,7, in linea con quanto rilevato all'interno delle tavole di MZS comunale, come anche i fattori di amplificazione dell'intensità spettrale.

In merito al rischio di liquefazione dei terreni, la tessitura fine dei sedimenti presenti nell'area, permette di escludere tale rischio.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica, con integrazioni, a firma del Dott. Geol. Mario Casadio, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

C) Espressione del parere motivato in merito alla valutazione ambientale ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. così come disposto dall'art. 19 comma 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;

Preso atto delle risultanze del Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e di tutti gli elementi descritti, così come integrati ad esito della Conferenza di Servizi nella documentazione allegata all'istanza, **si ritiene di poter prefigurare una valutazione positiva, in quanto gli elementi di sostenibilità considerati e raffigurati dal progetto, possono ritenersi sufficienti ed esaustivi in ragione delle funzioni prospettate e del contesto urbano di riferimento.**

Considerato che nell'ambito della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale in particolare:

ARPAE ha espresso un parere favorevole con la seguente condizione: *“tutte le aree destinate all’attività (anche il piazzale), non dovranno essere allagabili, ai fini della tutela delle acque d’inquinamento.”*

Tenuto conto degli esiti della Conferenza di Servizi e dei pareri delle autorità ambientali consultate, si ritiene che la verifica di sostenibilità ambientale dell'intervento in variante alla pianificazione comunale, relativo alla *“realizzazione di nuova infrastruttura viaria parallela alla via Emilia collegata alla riqualificazione della sede aziendale dell’impresa edile Antonelli Edilizia SRL, sita in via Carlo Pisacane N. 190 a Forlimpopoli”* possa essere valutato positivamente alle condizioni contenute nei pareri e negli elaborati presentati.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO CHE questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi dell’art. 12 c.5 del D.lgs. 152/2006;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Forlimpopoli di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE sulla base delle soprastanti valutazioni in relazione al *Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, relativo alla “realizzazione di nuova infrastruttura viaria parallela alla via Emilia collegata alla riqualificazione della sede aziendale dell’impresa edile Antonelli Edilizia SRL, sita in via Carlo Pisacane N. 190 a Forlimpopoli”* le competenze provinciali come di seguito specificate:

- **Relativamente agli aspetti di variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Forlimpopoli, ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. assenso alla proposta di *“realizzazione di nuova infrastruttura viaria parallela alla via Emilia collegata alla riqualificazione della sede aziendale dell’impresa edile Antonelli Edilizia SRL, sita in via***

Carlo Pisacane N. 190 a Forlimpopoli”, stante il fatto che le previsioni risultano compatibili con gli strumenti della pianificazione territoriale vigente.

- In relazione alla *“Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii.(ex art.13 della LR 64/1974)”* parere favorevole in considerazione di quanto definito nella parte B) del presente atto.
- In relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 19 comma 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.; valutazione positiva dell'intervento proposto, fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento.

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Forlimpopoli ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all’Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

La Responsabile del Procedimento
P.O. Pianificazione Territoriale
Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)